

# I Riti della Settimana Santa in Sicilia

## Collettiva dei soci ACAF - Associazione Catanese Amatori Fotografia Catania, 6 maggio - 1 giugno 2025

La mostra fotografica “I Riti della Settimana Santa in Sicilia”, realizzata dai soci dell’ACAF (Associazione Catanese Amatori Fotografia), è un viaggio visivo nel cuore dell’isola durante uno dei momenti più intensi e profondi del suo calendario religioso: la Settimana Santa. Attraverso ogni scatto, gli autori svelano il proprio sguardo su un mondo fatto di emozioni condivise, devozione popolare e tradizioni che sfidano il tempo, trasformando paesi, strade e volti in un palcoscenico di fede viva. Questi antichi riti mettono in scena i momenti più drammatici e significativi della Passione di Gesù Cristo, dall’arresto fino alla Resurrezione. Accanto alle liturgie ufficiali della Chiesa, le processioni, i simulacri e i canti di lamento diventano espressione di una religiosità popolare profondamente radicata, tanto che, molti di questi eventi, sono oggi iscritti nel Registro delle Eredità Immateriali della Sicilia, a conferma del loro valore culturale e simbolico. Le origini della Settimana Santa in Sicilia affondano in secoli di storia e di sincretismi. In particolare, l’influenza spagnola durante la dominazione aragonese e borbonica ha segnato la teatralità delle celebrazioni, con la nascita delle confraternite, l’introduzione dei Misteri e l’accompagnamento musicale dei riti funebri. Ma sotto queste forme, vive anche un’eredità più antica, fatta di riti pagani legati ai cicli naturali di morte e rinascita, che si sono intrecciati con la narrazione cristiana. Tuttavia, questi riti non appartengono solo al passato. Continuano a essere celebrati ancora oggi in Sicilia con straordinaria partecipazione. La loro sopravvivenza non è soltanto un atto di fede, ma un gesto di identità. In un’epoca in cui i legami con il territorio si fanno sempre più fragili, la Settimana Santa rappresenta per molti siciliani un momento di riscoperta e riconnessione con le proprie radici, con la comunità, con una spiritualità che si esprime nel gesto, nel canto, nel silenzio. La mostra si propone dunque di andare oltre la semplice documentazione visiva: vuole raccontare una Sicilia intima e profonda, dove la religione si intreccia con la cultura, e la tradizione diventa memoria collettiva.

### Autori in mostra:

Francesco Barbera  
Salvatore Canuti  
Cosimo Di Guardo  
Lello Fargione  
Mary Indelicato  
Silvana Licciardello  
Riccardo Lombardo  
Maurizio Maugeri

Nuccio Mugavero  
Giuseppe Nastasi  
Antonio Pignato  
Daniela Raciti  
Giuseppe Sergi  
Mauro Sorelli  
Tiziana Sparacino  
Fia Zappalà

Stampa e supporti



Progetto grafico - Anna Compagnone  
Allestimento - Giovanni Scaccianoece

